

Teatro Francesca Merloni in scena domani al Politeama di Tolentino
L'artista: «Il personaggio che interpreto è una custode della creazione»

«La mia guardiana»

La parola poetica era accompagnata, quando debuttò quattro anni fa, dall'improvvisazione jazzistica di Danilo Rea. Ora il monologo ha subito una metamorfosi, anzi, un'evoluzione. In questa nuova versione di "Guardiana", accanto a Francesca Merloni c'è in scena Gianmarco Tognazzi, che ne è anche il regista. Al piano, con la sua musica originale, Remo Anzovino. In tour in Italia dal febbraio scorso, si rappresenta domani alle 17,30 al Politeama di Tolentino.

Francesca, come è avvenuta questa trasformazione?

«Il nuovo percorso è cominciato quando l'editore Lorenzo Zichichi ha lanciato l'idea di mettermi accanto un uomo. L'ha proposta al suo amico Gianmarco, che ne ha fatta magistralmente la messinscena, con le scene di Bruno Ceccobelli, che le ha dipinte ispirandosi ai miei versi».

Qual è l'apporto di Gianmarco?

«Lui interpreta la parte maschile, scritta su di lui. È un attore straordinario, senza compromessi, molto serio e ha dato magistralmente al testo un'azione essenziale e intensa. Una presenza forte e delicata insieme. Ha inserito le poesie in un contesto di tempo e di spazio, pur mantenendo la narrazione astratta, senza tempo. È riuscito a dare una linea drammaturgica che mette in luce i sentimenti».

È un elemento essenziale, l'uomo?

«Dove c'è la donna, c'è sempre un uo-

sere rischioso, perché è rarefatta. Se vogliamo, la poesia è agorafobica. Gianmarco è molto bravo a trovare una strada per comunicarla, che non è limitante, che la lascia aprirsi al pubblico. Ognuno vede nella storia quello di cui ha bisogno in quel momento, ognuno reagisce secondo la sua esperienza. In questo la poesia è magica: ripara».

Che rapporto con la musica?

«Meraviglioso, com'è la musica di Remo, un grande artista. Per me la poesia è orale, nasce come ascolto. Cerco il suono, poi arriva il senso. La partitura scritta dal maestro Anzovino si intreccia con la parola, crea un linguaggio fatto di poesia e di musica, ogni parola ha la sua nota. Lui vi ha lavorato come fosse il duetto di un'opera lirica per soprano e tenore».

Qual è il valore aggiunto di questa versione rispetto alla precedente?

«L'incontro tra uomo e donna, la coralità a due».

Un aggettivo per definire lo spettacolo?

«Intenso e vero. Un paesaggio di sentimenti di grande verità».

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

Un bel dialogo tra musica e poesia

● In scena domani a Tolentino, al teatro Politeama (Corso Giuseppe Garibaldi, 80), l'opera contemporanea "Guardiana" di Francesca Merloni. Sul palco con lei, Gianmarco Tognazzi e Remo Anzovino, che ha composto le musiche originali. "Brucia ogni cosa che tocco, ovunque io sia... se ci sei incontro il punto mio di gioia e se sei vero lo divento anche io di più e solo questo conta". Sono alcuni dei versi di "Guardiana", un dialogo tra musica e poesia diretto da Gianmarco Tognazzi. Le scenografie di Bruno Ceccobelli. Il tour dello spettacolo, che da febbraio ha riscosso successo in tutta Italia, da Castel del Monte a Desenzano e da Sirmione a Firenze, ed è stato nelle Marche anche a Pesaro, Novafeltria, San Ginesio e Sarnano, sarà il 18 dicembre a San Patrignano.

Appuntamenti

«Arrivano i nostri» a Fermignano

● Quest'anno l'associazione culturale Luoghi Comuni ha dato vita ad "Arrivano i nostri", rassegna di incontri-spettacoli dedicati a tutti quei fermignanesi che hanno scelto di percorrere con tenacia strade artistiche insolite e tortuose. Il primo appuntamento è stasera alle 21 presso il Museo dell'Architettura (via Maccioni, Fermignano). I primi ospiti saranno Annalisa Cancellieri (**nella foto**), cantante lirica diplomata al conservatorio Rossini di Pesaro, concertistica solista e all'interno di formazioni corali, arpista, sperimentatrice che collabora con gruppi musicali e cantautori, e Lorenzo Antinori anche lui diplomato al conservatorio di Pesaro in Composizione Organistica e Clavicembalo, concertista, vincitore di numerosi premi, nel 2013 ha fondato l'ensemble "Il Giardino del Barocco", formazione che si dedica all'esecuzione di musica settecentesca. Info e prenotazioni: 3408962837.



Incontro ad Ancona su George Harrison

● Un'originale condivisione meditativa è in programma domani alle 17,30 ad Ancona presso la Sala di Meditazione di via Dalmazia 21: filo conduttore dell'incontro saranno canti e testi di George Harrison, famoso componente e anima spirituale dei mitici Beatles. Non tutti conoscono la sua ricerca di spiritualità autentica, condivisa con alcuni membri del suo gruppo e da lui stesso perseguita per tutta la vita. I canti saranno intonati da Isabella Celentano, cantante jazz e insegnante di canto, accompagnata dal suo strumento "guitalele", e da Daniela Pancioni, praticante e conduttrice di incontri di meditazione, con il suo "shruti box". Per partecipare è necessario prenotare, anche lasciando un sms al 347-7212588. «Lo scopo più alto della nostra musica è rivelare l'essenza dell'universo, di cui è il riflesso», queste le parole di Ravi Shankar, il grande musicista indiano che ha collaborato lungamente con Harrison. L'incontro è aperto a tutti.

**In scena Gianmarco Tognazzi che è anche il regista
Al piano Remo Anzovino con la sua musica originale**

mo, questa è la vita. In scena siamo due esseri che tendono l'uno verso l'altro, che dialogano con due codici diversi, che si scontrano e respingono, ogni volta si ritrovano con le parole e col gesto. I due linguaggi insieme portano a una nuova consapevolezza. L'uomo è l'alter ego della donna, in tensione verso di lei».

Il titolo: la donna è "guardiana"?

«È un essere che guarda, un'essenza femminile materica e forte, una custode della creazione, la forza che muove il mondo. È una figura semplice e insieme complessa non leziosa, direi addirittura primitiva».

La poesia di "Guardiana" nasce da esperienze personali?

«Certo. Per scrivere è importante avere un orizzonte personale, confini certi. Poi, portare la poesia in teatro può es-

+
Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it



A sinistra Francesca Merloni, sopra una scena dell'opera contemporanea "Guardiana". Sotto la Merloni, Gianmarco Tognazzi e Remo Anzovino al piano con la sua musica originale